



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Registro Decreti
Prot. n. 459 del 27/09/2013
S.05.04.06 Scelta sede di servizio

IL CAPO DIPARTIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi";

Visto il decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217 recante "Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252";

Visto il decreto del Ministro dell'Interno 12 ottobre 2007, n. 236 recante "Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei concorsi per l'accesso al ruolo dei capo squadra e dei capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217", così come modificato dal decreto del Ministro dell'Interno 11 marzo 2008, n. 77;

Visto il decreto legge 20 giugno 2012, n. 79, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 131 concernente, tra l'altro, misure urgenti per assicurare la funzionalità del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco che, all'art. 3, disciplina procedure straordinarie per l'accesso alle qualifiche di capo squadra e di capo reparto del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;

Visto il decreto ministeriale 1 agosto 2012, n. 158 con il quale è stata indetta una procedura selettiva per titoli e superamento di un successivo corso di formazione, per la copertura di n. 1268 posti nella qualifica di capo squadra del ruolo dei capi squadra e capi reparto, conferibili con decorrenza 01.01.2009;

Visto il decreto ministeriale 19 settembre 2012, n. 176, così come modificato dai decreti ministeriali 25 ottobre 2012, n. 195, 27 novembre 2012, n. 208, 19 febbraio 2013, n. 11 e 4 luglio 2013, n. 408, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice, ai



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

sensi dell'art. 3 del citato decreto ministeriale n. 158;

Visto il decreto ministeriale 17 settembre 2013, n. 455 con il quale è stata approvata la graduatoria per l'ammissione al corso di formazione professionale del concorso di cui sopra;

Viste le note n. 16974 dell' 1 agosto 2013, n. 17761 del 14 agosto 2013 e n. 19532 dell' 11 settembre 2013 con le quali il Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Bari ha richiesto l' accettazione tardiva delle istanze di partecipazione ai concorsi per l'accesso alla qualifica di capo squadra, decorrenza 1.1.2009 e 1.1.2010, prodotte dal V.C. Giuseppe Vernone, in quanto le stesse non erano state processate ed inoltrate nei termini "per mero errore amministrativo";

Vista la successiva nota n. 20512/Ris datata 24 settembre 2013, con la quale il Comandante provinciale di Bari, su richiesta della Direzione Centrale per gli Affari Generali, ha trasmesso una relazione nella quale dichiara il corretto operato del dipendente V.C. Giuseppe Vernone e attesta che le predette istanze sono state acquisite dal Comando nei termini previsti dai relativi bandi;

Considerato che le particolari circostanze e modalità di reperimento delle istanze del V.C. Giuseppe Vernone sono riconducibili alla responsabilità dell'ufficio competente alla acquisizione e trattazione, come si evince dalla circolare n. 2056 dell'1 agosto 2012 e che, pertanto, è stato ritenuto necessario ammettere il V.C. Giuseppe Vernone alle procedure concorsuali per capo squadra 1.1.2009 e 1.1.2010, salvo l'esercizio della facoltà di autotutela da parte dell'Amministrazione qualora emergessero profili di falsità per quanto riguarda la tempestività nella presentazione dell'istanza e nel possesso dei titoli da parte del candidato;

Vista la nota n. 3481 datata 24 settembre 2013 con la quale la Direzione Centrale per gli Affari Generali, preso atto di quanto precede, ha chiesto alle competenti Commissioni esaminatrici di procedere alla valutazione delle istanze del candidato V.C. Giuseppe Vernone per il concorso a Capo squadra decorrenza 01.01.2009 e per il



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

concorso a Capo squadra decorrenza 01.01.2010 riaprendo le relative procedure e provvedendo alla riformulazione della graduatoria per l'annualità 2009;

Vista la nota n. 30166 del 26 settembre 2013 con la quale la Commissione esaminatrice del concorso a Capo squadra 1.1.2009 ha comunicato di aver proceduto alla valutazione della documentazione relativa all'istanza del V.C. Giuseppe Vernone e di aver provveduto anche alla verifica e rivalutazione dei titoli dei Vigili Coordinatori Francesco Giovinazzo, Marco Galoppi, Giovanni Trizio e Alessandro Trifiletti, sulla base di documenti pervenuti solo ora per fatti non imputabili ai candidati, e di aver conseguentemente rettificato la graduatoria per l'annualità 2009;

Visto l'art. 15, comma 1, lettera c) della legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha sostituito l'art. 43, comma 1, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;

Visti l'articolo 12, comma 3 prima parte, del decreto legislativo n. 217/2005 e l'articolo 1, comma 5, del decreto ministeriale n. 236/2007, concernenti i criteri da utilizzare in caso di parità di punteggio dei candidati per la redazione della graduatoria per l'ammissione al corso di formazione professionale;

Considerato di aver provveduto all'applicazione dei predetti criteri nei confronti dei candidati che hanno riportato parità di punteggio;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

DECRETA

è approvata l'allegata graduatoria, così come integrata e modificata, per l'ammissione al corso di formazione professionale del concorso di cui alle premesse.

La suddetta graduatoria forma parte integrante del presente decreto.

IL CAPO DIPARTIMENTO
f.to (Alberto Di Pace)

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 7 AGOSTO N. 241 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, SI INDICANO, DI SEGUITO, I MEZZI DI TUTELA UTILIZZABILI QUALORA NE RICORRANO I MOTIVI:
RICORSO GIURISDIZIONALE AL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE ENTRO 60 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO OPPURE RICORSO STRAORDINARIO AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ENTRO 120 GIORNI DALLA NOTIFICAZIONE DEL PRESENTE ATTO.

Responsabile del procedimento: Dirigente Area II – Riqualficazione e concorsi interni – Direzione Centrale per gli Affari Generali.